

E' assente per questa deliberazione l'Ass. Teormino.

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE "VALORIZZAZIONE FONTANA DEL RONDO".

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare, dando mandato ad Energie Locali per indicare l'illuminazione, l'allegata proposta avente ad oggetto:

"APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE "VALORIZZAZIONE FONTANA DEL RONDO"."

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina)
Relazione a firma Ing. Fabbri (1 pagina)
Progetto preliminare (10 pagine)
Tav. n. 01 Stato di fatto
Tav. n. 02 Progetto
Foglio Pareri (1 pagina)

OGGETTO: Approvazione Progetto preliminare "Valorizzazione Fontana del Rondò.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Direttore del Settore Qualità Urbana, che si allega quale parte integrante del presente atto, e ritenutola meritevole di accoglimento;

- Visto l'art. 14 della Legge n. 131 del 26 aprile 1983
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 13.3.08
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 27.10.08
- Vista la determinazione dirigenziale G1 n.53 del 9.10.08
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del D.Lgs n. 267/2000, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione,

D E L I B E R A

- 1) di approvare il progetto preliminare redatto dall'Arch. Laura Barbanti Via Vittorio Veneto, 32 20099 Sesto San Giovanni (Mi) inerente la progettazione e la Direzione Lavori per la valorizzazione della Fontana del Rondò;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE

Considerato che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 13.3.08 è stato approvato il programma Triennale dei Lavori Pubblici 2008/2010.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 27.10.08 è stato approvato il 1°adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2008/2010 e l'intervento denominato "Valorizzazione della Fontana del Rondò" stanziando €. 200.000,00 per le opere necessarie.
- Con determinazione dirigenziale G1 n.53 del 9.10.08 è stato approvato l'impegno di spesa e l'affidamento all'Arch. Laura Barbanti Via Vittorio Veneto, 32 20099 Sesto San Giovanni (Mi) per la progettazione e la Direzione Lavori inerenti la valorizzazione della Fontana del Rondò.
- L'Arch. Laura Barbanti ha presentato progetto preliminare allegato alla presente che si sottopone all'approvazione della Giunta Comunale.

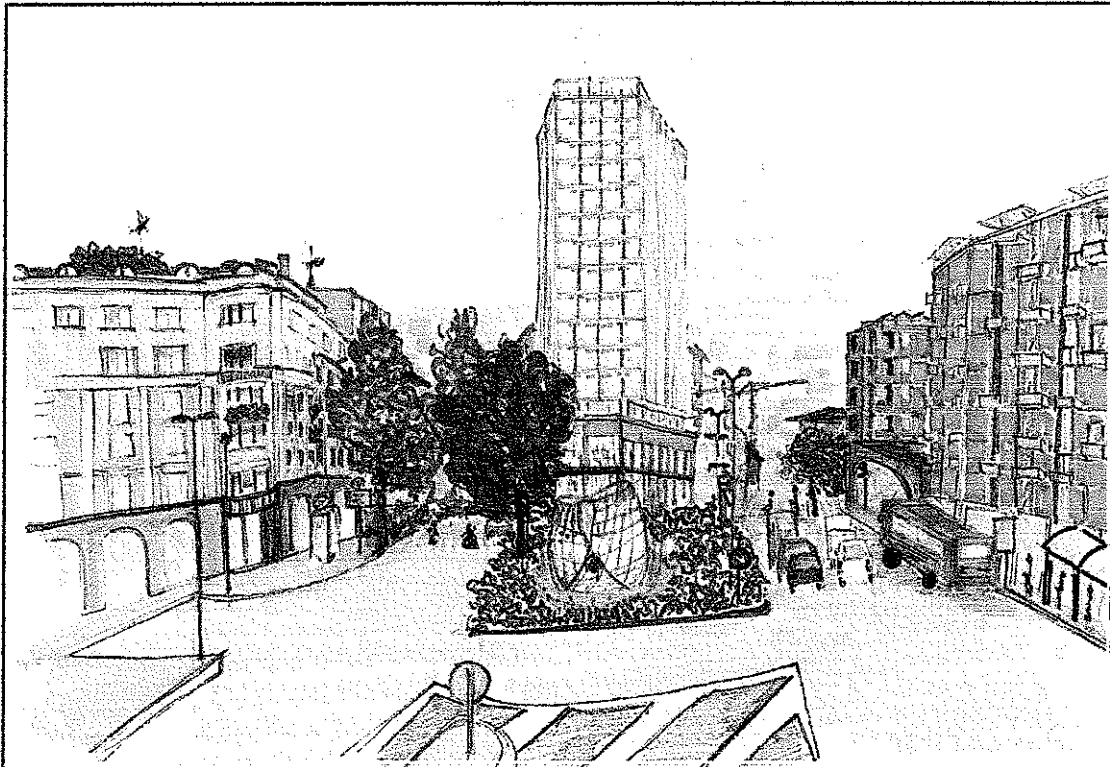
Distinti saluti.

Sesto S.G., 10/12/2008

IL DIRETTORE
Settore Qualità Urbana
Ing. Fabio Fabbri

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
PROVINCIA DI MILANO

**PROGETTO PRELIMINARE
VALORIZZAZIONE DELLA FONTANA DEL RONDO'
NOVEMBRE 2008**



**RELAZIONE
CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA**

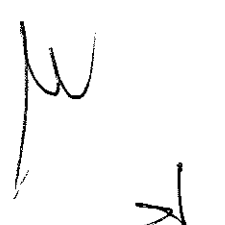
Progettista: Arch. Laura Barbanti
Via Vittorio Veneto, 32
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel+Fax 02-2421905
Albo Architetti di Milano n° 9208

Collaboratore: Arch. Daria Francesca Jeanmonod
Via della Giustizia, 9 - 20125 Milano - Albo Architetti di Milano n° 11124



INDICE

Premessa.....pag.	1
Il progetto di valorizzazione della fontana del Rondòpag.	1
- Linee guida	
- La scultura - fontana	
Immagini storiche della trasformazione urbana del Rondòpag.	3
Calcolo sommario della spesapag.	8
Fontipag.	9

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Premessa

La Piazza IV Novembre più comunemente chiamata il Rondò ha da sempre svolto nella città di Sesto San Giovanni il ruolo di centro di smistamento del traffico, inizialmente quello dei tram provenienti da Milano e diretti a Monza, oggi quello del passaggio veicolare urbano e interurbano pubblico e privato.

La sua connotazione urbana e la sua disposizione planimetrica è sempre stata caratterizzata da un ampio slargo in cui si innestano tre grandi viali:

- via Roma: l'ingresso nella città per chi proviene da Milano – proseguimento di viale Monza - l'antico collegamento del cuore della metropoli con il borgo di Sesto San Giovanni e con la Brianza
- Viale Gramsci nell'ottocento chiamato "Strada militare da Sesto San Giovanni a Monza"
- Viale Fratelli Casiraghi che nel XIX secolo era "il Viale da Milano alla Imperiale Regia Villa di Monza". (vedi FOTO 1-2-3)

Un'area che anche dopo lo sviluppo della città è sempre stata e lo è ancora di più oggi, più che una vera e propria piazza – secondo i canoni urbanistici e architettonici – un luogo di passaggio "frettoloso" e non di sosta, lasciando a questa ultima attività spazi di risulta spesso calati nello territorio senza un accurato studio urbanistico e di arredo urbano.

Tale scelta venne ribadita anche in un tempo piuttosto recente, quando nel 2001 con lo scopo di valorizzare la scultura-fontana di Paolo Schiavocampo, risultato di un concorso di idee per fontane da collocare nelle piazze sestoesi, venne creata la vasca che attualmente ospita l'opera e inserita nello spazio del Rondò in un angolo poco visibile e non caratterizzato.

E' proprio tenendo conto delle considerazioni qui sopra riportate che si sviluppa l'idea progettuale per la valorizzazione della scultura-fontana che ci si appresta ad affrontare, grazie allo stanziamento di 200.000,00 euro di quadro economico messi a disposizione con una variazione di bilancio dall'Amministrazione del Comune di Sesto San Giovanni.

Il progetto di valorizzazione della fontana del Rondò

Linee guida

Il progetto di "Valorizzazione della fontana del Rondò", individua nella nuova collocazione della scultura-fontana al centro dell'attuale aiuola spartitraffico - risultato di un cambio di viabilità piuttosto recente - il fulcro dell'area facendo assumere ad essa un ruolo primario nello spazio urbano e architettonico della città.

Proprio per questa sua nuova collocazione e trovandoci ad operare con una riconosciuta opera d'arte contemporanea, si è scelto per la fontana la valorizzazione di tutta la struttura metallica nella sua complessità, non considerandola con un fronte principale, come poteva suggerire la sua nuova ubicazione e la forma simmetrica, ma percepibile in ogni sua parte come una continua opera in trasformazione che può suscitare emozioni e caratterizzare visioni.

La sua collocazione viene effettuata tenendo sì conto di due assi principali, quello del centro della facciata del "grattacielo" e quello della via Roma, ma non vuole





escludere lo storico segno urbano dei due viali che dallo slargo del Rondò si aprono verso Monza.

Alla fontana "nuovo segno" in uno spazio che da sempre si è percepito come vuoto urbano, viene dato un "nuovo ruolo", non quello di semplice spartitraffico ma punto di fuga di più visioni: la "porta d'ingresso alla città", ruolo che nel passato fu dell'intero spazio urbano, all'epoca della creazione del primo collegamento tra Milano e Monza e che venne ribadito nel secolo scorso quando si edificò il "grattacielo del Rondò" che oggi farà da sfondo ad una delle visioni dell'intervento. Proprio per la sua caratteristica di fontana percepibile da ogni punto la funzione di "porta della città" dovrà essere necessariamente fruibile in ogni direzione di transito.

Attualmente l'area pedonale collocata tra piazza IV Novembre e Via Fratelli Bandiera, in cui è ubicata la vasca della fontana è adibita anche al parcheggio non organizzato delle biciclette ed è luogo di incontro e di sosta della cittadinanza.

A seguito dell'intervento progettuale lo spazio dovrà necessariamente essere ripensato nell'arredo urbano e riqualificato nella sua funzione.

La scultura-fontana

La vasca che ospiterà la scultura-fontana, sarà realizzata all'interno dell'aiuola spartitraffico con una forma non rigida ma dinamica così come è la scultura di Paolo Schiavocampo.

La scelta progettuale si fonda sulla percezione della vasca come una lamina d'acqua orizzontale, su cui svetta la scultura con i suoi giochi d'acqua l'insieme così descritto sarà percepibile in questa angolazione solo da chi percorre il viale in auto, l'altezza del pelo d'acqua è infatti alla quota di 1.20 cm pari alla quota dell'occhio di chi sta alla guida.

Solo due parti della vasca saranno elementi verticali trasparenti che permetteranno di riconoscere la sua profondità e il movimento dell'acqua stessa.

Proprio perché il progetto non predilige una veduta principale, ma ne esalta ogni visione, si può affermare che provenendo da via Roma si predilige il suo ruolo di scultura-fontana, provenendo invece da viale Casiraghi e da viale Gramsci maggiormente quello di fontana di cui la scultura è parte integrante.

La scultura-fontana sarà illuminata con giochi di luce tesi a valorizzarne sia la trasparenza che la scultura nei suoi materiali e nei suoi movimenti.

Verranno inoltre aggiunti giochi d'acqua con l'unico scopo di far sì che sia esaltato il suo ruolo di fontana.

La vasca sarà circondata da un tappezzamento verde e non sarà percorribile.

Vengono salvaguardati inoltre i due alberi (pini marittimi) già presenti nel luogo che diverranno parte integrante dell'intervento.

Novembre 2008

Laura Arch. Barbanti



Immagini storiche della trasformazione urbana del Rondò

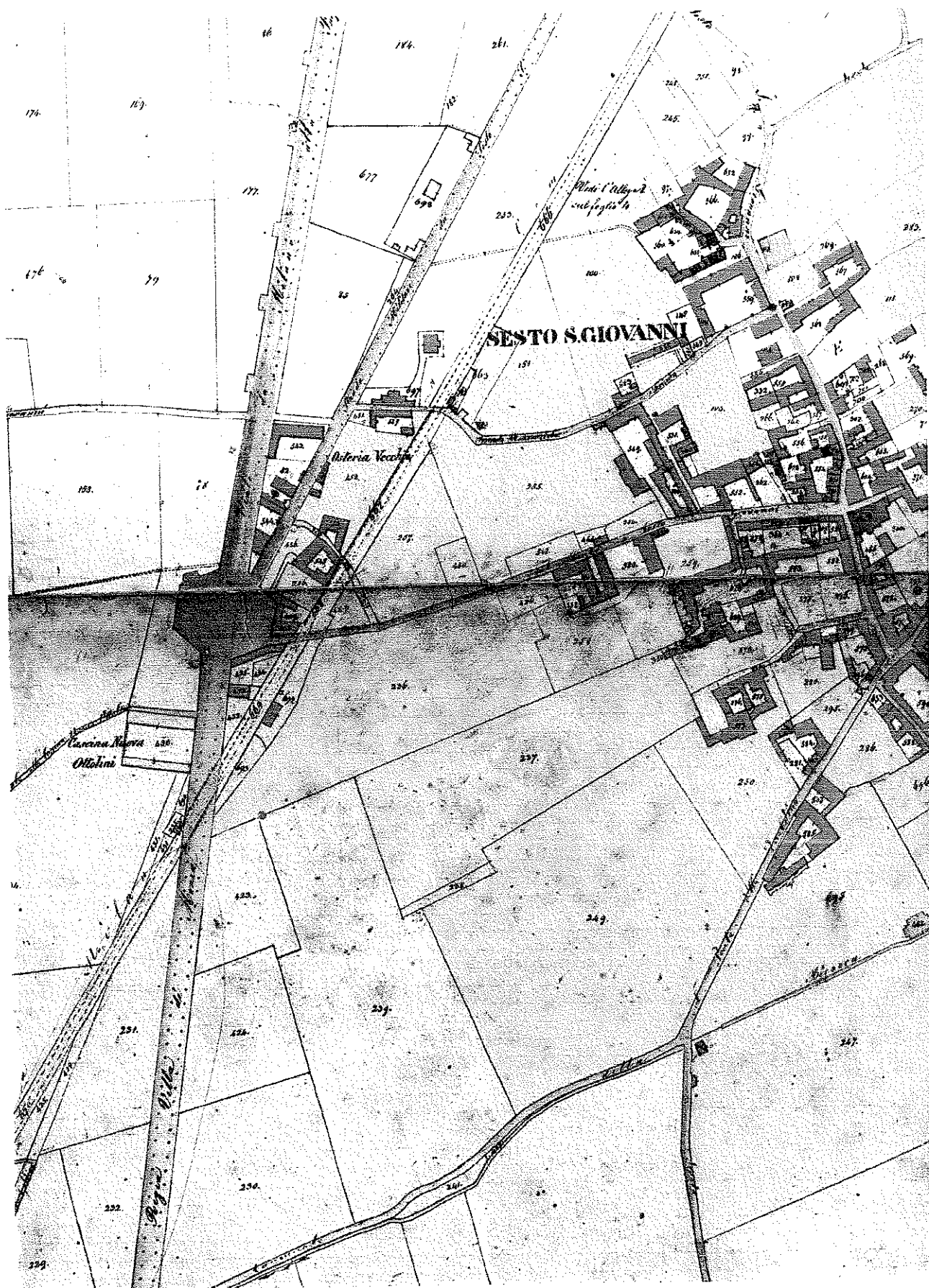


FOTO 1: Mappa del Catasto Lombardo - Veneto: 1855 (Archivio di Stato di Milano)

4

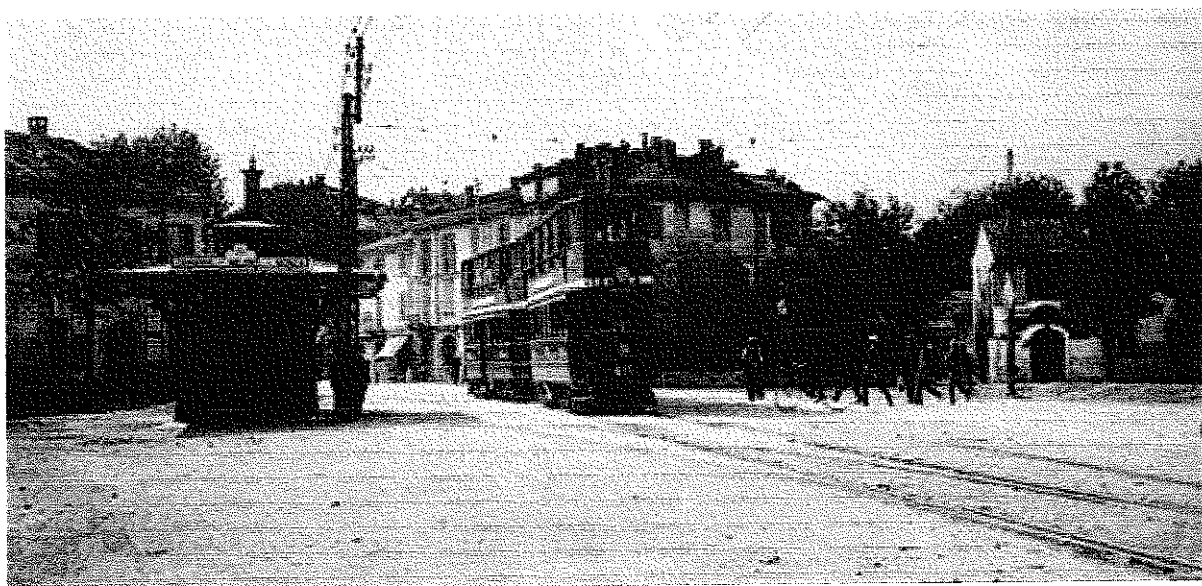


FOTO 2: Il Rondò ai primi del 900 – Arrivo del tram dall'attuale Via Roma



FOTO 3: Il Viale Reale e il Viale Provinciale in una cartolina del 1904

M

2



FOTO 4: Il Rondò nel 1930

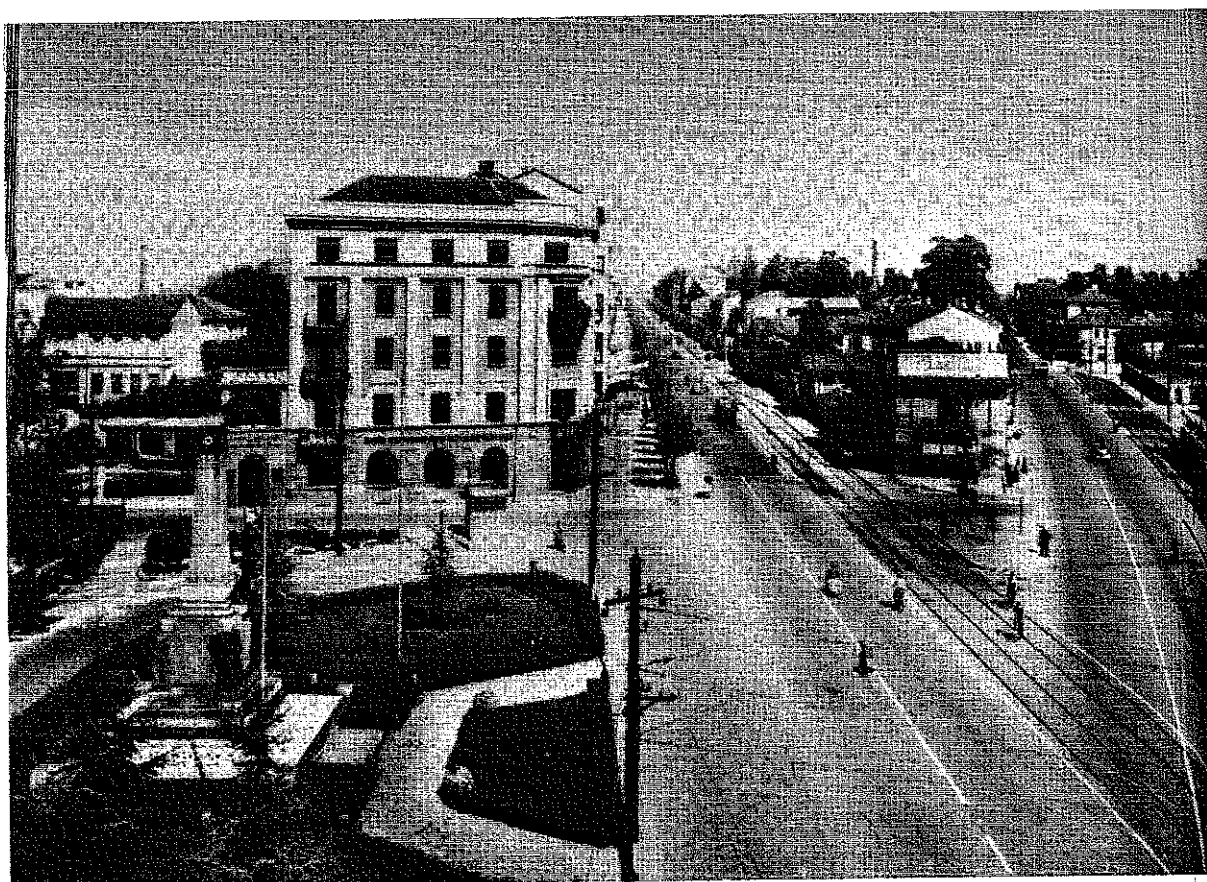


FOTO 5: Il Rondò nel 1950: il Viale Casiraghi e il Viale Gramsci. In primo piano sulla sinistra il monumento ai caduti della 1° guerra mondiale oggi in Piazza della Repubblica

6



FOTO 6: Il Rondò negli anni sessanta



FOTO 7: Il Rondò nel 2008

M 7

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
PROVINCIA DI MILANO

PROGETTO PRELIMINARE DI VALORIZZAZIONE DELLA FONTANA DEL RONDO'

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

a) Opere edili e di recupero della scultura	€ 50 000,00
b) Opere da giardiniere	€ 22 000,00
c) Impianti idraulici	€ 20 000,00
d) Impianti elettrici	€ 18 000,00
TOTALE	€ 110 000,00

novembre-08

Laura Arch. Barbanti



M

27

Fonti

Tutte le immagini contenute in questa relazione sono tratte da:

- Pietro Lincoln Cadioli, *Sesto San Giovanni, dalle origini ad oggi*, Sesto San Giovanni 1977
- www.sestosg.net

La mappa del Catasto Lombardo - Veneto del 1855 è conservata presso l'Archivio di Stato di Milano, Fondo catasto - Lombardo - Veneto, cart. 2814 anno 1850

9
21

La presente documentazione è proprietà degli autori che l'hanno redatta.
Pertanto proprietà e diritti sono riservati a norma di Legge ai sensi degli
Art. 2575-2576-2577-2578 del Codice Civile.

